

VOGHERESI VOLONTARI PER LA LIBERTA' IN SPAGNA



Bandiera delle Brigate Internazionali

ALDO AGUZZI

di Luigi – nato il 20 agosto 1902 a Voghera.

Redattore, anarchico.

Espatriato nel 1923 a Buenos Aires, è politicamente molto attivo in Argentina.

Giunto in Spagna allo scoppio della guerra civile, a Barcellona parla ai

microfoni della radio e succede a Camillo Berneri nella direzione del periodico "Guerra di classe".

Nel 1939 ritorna in Argentina.

GIUSEPPE LOMBARDI***

di Vincenzo e Borghesio Ernesta – nato il 27 novembre 1897 a Voghera. Meccanico, comunista.

Attivo nel primo dopoguerra, espatria clandestinamente nel 1921 per sottrarsi al mandato di cattura.

E' segnalato in URSS e in Francia. Risulta combattente della XII Brigata Internazionale sul fronte di Teruel, dove per alcuni risulta disperso nel febbraio del 1938.

*** Sulla figura di **GIUSEPPE LOMBARDI**, si può trovare un'integrazione ed una correzione riguardanti la sua biografia, più una scheda biografica, nella stessa sezione (denominata - "APPROFONDIMENTI" –), dove è presente questa breve biografia. Il capitolo in questione è titolato:

"Giuseppe Lombardi, Emilio Gennari, Pietro Roveda: tre antifascisti oltrepadani nei gulag di Stalin"

CARLO PINI

di Giuseppe – nato il 10 luglio 1901 a Voghera.

Falegname, anarchico.

A 22 anni parte per la Francia, dove prosegue l'attività antifascista iniziata in Italia.

Nel 1936 si porta in Spagna e si arruola nel battaglione "de la Muerte".

Ferito in combattimento.

Nell'aprile 1938 è arrestato per le posizioni da lui assunte contrarie al governo della Repubblica spagnola, e viene liberato solo con l'arrivo delle truppe franchiste a Barcellona.

Estradato in Italia nel dicembre del 1939 é condannato a venti anni di reclusione.

Le biografie degli antifascisti vogheresi e pavesi in Spagna sono tratte dalla pubblicazione edita a cura dell'AICVAS – 1996 "LA SPAGNA NEL NOSTRO CUORE" che raccoglie le quattromila biografie dei volontari italiani che combatterono per difendere la Repubblica spagnola dall'attacco franchista preparando così il ritorno della libertà e della democrazia nel nostro paese.